

NEL CENTRO STORICO L'ENTE, CHE GIÀ HA UN RUOLO IN «KETOS», POTRÀ COINVOLGERE SOGGETTI PER ATTIVITÀ NEI PRIMI DUE PIANI

Palazzo Amati, firmato l'accordo in giunta

Sottoscritta intesa tra il Municipio e la **Fondazione con il Sud** per l'utilizzo dell'immobile



C'È GIÀ IL CENTRO «KETOS» Gli studi sui cetacei

● Intesa tra il Comune di Taranto e la **Fondazione con il Sud**. Nei giorni scorsi, infatti, la giunta municipale ha approvato l'accordo di collaborazione con questo ente per la concessione degli immobili comunali Palazzo Amati (piani primo, secondo e sottotetto) ed ex Convento di San Gaetano.

In particolare, hanno illustrato la delibera ai colleghi gli assessori **Francesca Viggiano** (Lavori pubblici e Patrimonio) e **Ubaldo Occhinegro**. L'iniziativa, oltre a rientrare nei numerosi progetti di recupero (in corso) per la riqualificazione della Città Vecchia, fa leva sul programma Sisus (strategia integrata di sviluppo urbano sostenibile) che, a sua volta, punta anche sulla

valorizzazione e destinazione d'uso dei beni comunali oltre che su un più complessivo rilancio e rigenerazione del centro storico.

«Considerato che la Fondazione - si riporta testualmente dalla delibera approvata dall'esecutivo - ha fatto sapere che, in mancanza di una rapida sottoscrizione, dell'accordo di collaborazione, il Consiglio della Fondazione stessa dovrà riconsiderare l'impegno formalmente assunto nella seduta di marzo scorso», l'Amministrazione ha dato il via libera all'intesa.

La durata è di 10 anni e la Fondazione può concedere un contributo a fondo perduto sino ad un massimo di 1,6 milioni di euro ai soggetti selezionati. *f.ven.*

